



Una veduta di piazza del Popolo

# Il progetto «meridiana» è stato bocciato. Novità anche al Flaminio Solo pedoni a piazza del Popolo ma l'obelisco non segnerà l'ora

La meridiana disegnata sul pavimento di piazza del Popolo è stata bocciata dalla sovrintendenza. Ma andrà avanti comunque il progetto di pedonalizzazione totale della piazza e delle rampe che salgono al Pincio. I tecnici del Comune stanno studiando un look alternativo alla meridiana e l'assessore ai Lavori pubblici Esterino Montino ha annunciato altre novità: pedonalizzazione anche a Piazzale Flaminio e un percorso Pantheon-Fontana di Trevi.



Il sindaco Francesco Rutelli  
Alberto Pais

NOSTRO SERVIZIO

Il nuovo look di piazza del Popolo progettato dal Campidoglio è stato bocciato dalla sovrintendenza, che ha bollato come «antistorico» la trasformazione dell'obelisco in una meridiana. Tutto da rifare o quasi, quindi, per l'assessore ai Lavori Pubblici Esterino Montino. Per il progetto della meridiana era già stato trovato lo sponsor disposto a versare tre miliardi e mezzo di lire che avrebbero coperto la spesa dei lavori di sistemazione della piazza. Comunque entro la prossima settimana sarà definito un nuovo progetto che renderà totalmente destinata ai pedoni Piazza del Popolo e dedicherà al passeggio anche una buona fetta di piazzale Flaminio. Off limits per le auto diventeranno anche le rampe che salgono al Pincio e il primo tratto di via di Ripetta. A piazzale Flaminio, secondo quanto reso noto ieri da Montino, verrà creato un percorso pedonale più agevole di quello attuale, che collegherà il terminal della ferrovia Roma-Viterbo all'attestamento della linea A della me-

tropolitana e al «tram leggero» della via Flaminia. Il percorso dovrebbe collegarsi con quello che si incontra dentro Villa Borghese e potrebbe passare, con un sottovia, sotto la trafficatissima via del Muro Torte, consentendo direttamente l'accesso alla piazza pedonale. È dunque la pedonalizzazione il filo conduttore dei mutamenti in atto nelle piazze del centro storico. Dopo le parziali chiusure al traffico di piazza Campo de' Fiori e piazza Farnese, grandi isole pedonali diventeranno, oltre a piazza del Popolo, piazza del Pantheon mentre è allo studio un percorso pedonale che colleghi il Pantheon con fontana di Trevi. «Ora stiamo riaggiustando il progetto di piazza del Popolo - ha spiegato l'assessore Montino -». Oltre alla pedonalizzazione prevediamo il restauro delle scalinate, la bonifica delle mura e anche un arredo urbano di una valenza particolare affinché la piazza non assomigli ad una landa desolata». E di un nuovo arredo urbano, che verrà

uniformato con quello di piazza del Popolo, si parla anche per piazza di Spagna, dove i lavori dovrebbero iniziare dopo Natale, non appena conclusi quelli sulla scalinata di Trinità dei Monti. Più vicina l'apertura dei cantieri in piazza del Pantheon, dove i lavori dovrebbero partire nel prossimo autunno. L'8 settembre ci sarà una riunione, alla quale interverranno anche architetti e abitanti del centro storico, in cui si dovrà definire la soluzione da adottare per la pavimentazione. C'è il problema dei due livelli della piazza: tutto il manto d'asfalto si procederà ad un abbassamento del livello con un piano inclinato e, per delimitare la pedonalizzazione, si procederà con una barriera di gradini con colonnine e catene. Nel sottosuolo, sponsor l'Assistat, che ha stanziato un miliardo e 200 milioni verrà realizzata una galleria per i servizi (Enel, Telecom). Infine in piazza Colonna e in piazza del Parlamento sono allo studio soluzioni alternative alle antistetiche barriere che li occupano attualmente.

Le novità in cantiere sono seguite con attenzione dall'Associazione abitanti per la tutela e valorizzazione del centro storico. In tema di pedonalizzazione il presidente dell'associazione, Stefano Franchetti, ha fatto ieri alcune distinzioni. In particolare si è detto favorevole al percorso pedonalizzato dal Pantheon a Fontana di Trevi (un analogo progetto era stato proposto dall'associazione) e all'isola pedonale nel Pantheon. Più cauto invece con la pedonalizzazione di altre piazze come quella del Popolo, che considera uno snodo troppo importante. «Noi dobbiamo pensarci ai residenti, che devono avere comunque a disposizione dei parcheggi e poi non possono essere isolati per tutto il giorno. Se pure si procede ad alcune pedonalizzazioni, queste non dovrebbero protrarsi per tutto l'arco della giornata: non si può rimanere isolati completamente, anche un bambino che abita nel centro storico può avere una nonna che vuole venire a trovare e che non può sottoporsi a delatanti tour de force».

## Abbonamento annuo Metrebus I correttivi del Campidoglio Una tessera per 10 mesi e le scuse ai cittadini

«Scriviamo una lettera ad ogni cittadino, che la riceverà insieme alla Chip card, per scusarci dei disagi che sono nati da errori sulle procedure e per spiegare i motivi che ci hanno indotto alla scelta dell'abbonamento annuo». L'ha detto Walter Tocci, l'assessore alla mobilità, nel corso di una conferenza stampa. A partire dal prossimo anno - dunque - i cittadini che hanno diritto alle agevolazioni per l'acquisto delle tessere Metrebus potranno usufruire dei correttivi introdotti dal Campidoglio. Le categorie agevolate potranno continuare a comprare i titoli di viaggio a 30 mila lire al mese ma questa somma dovrà essere in realtà una rata dell'abbonamento annuale

che costa 360 mila lire oppure di quello valido 10 mesi che viene venduto al prezzo di 300 mila lire. Continueranno invece a pagare le tessere soltanto 10 mila lire al mese gli invalidi civili e tutti coloro che percepiscono il minimo della pensione Inps. Rientrano invece nella categoria della rateizzazione mensile i giovani fino a 21 anni, gli studenti universitari entro i 26, gli ultra 65enni, i militari di leva e gli obiettori di coscienza. Gli utenti che rientrano in queste categorie possono ritirare i moduli in qualsiasi tabaccheria o all'Atac e compilandoli solo la parte che riguarda i loro dati riceveranno a casa la cosiddetta «Chip card». Una carta che in futuro consentirà anche altre agevolazioni.

## Asili nido, solo 4 restano chiusi Pochi bimbi ieri mattina hanno varcato i cancelli Difficoltà in I circoscrizione

Soltanto quattro asili nido, su un totale di 147, ieri non hanno rispettato la scadenza dell'apertura. «È andata bene, veramente bene» ha così potuto commentare l'assessore alle politiche del personale, Renzo Lusetti, da cui dipendono i nidi, dopo la recente controversia con i sindacati che avevano comunque revocato lo sciopero annunciato il 4 settembre. Su circa 7.800 bambini, dai 0 ai 3 anni, molti dei quali la prima volta sono entrati in un mondo diverso da quello della famiglia, sono stati 581 quelli che oggi sono entrati negli asili nido. La scarsa affluenza è stata motivata dai responsabili del Campidoglio con il fatto che la apertura coincideva con un venerdì, un giorno di fine settimana, e proprio con il particolare della fascia di età dei bambini, i cui genitori gradualmente inseriscono in queste strutture i fi-

gli per la prima volta o li fanno riabilitare dopo le vacanze. L'assessore ha detto che non ci sono stati problemi per quanto riguarda il personale. Le uniche difficoltà in I circoscrizione, dove inspiegabilmente, anche a causa di alcuni lavori, sono rimasti chiusi due asili nido. **Nozze** Questa pomeriggio, alle 18, in Campidoglio si sposano Domenico Iosa e Donatella De Liguoro. Ai novelli sposi gli auguri dei genitori Attilio e Nadia, Paolo e Giovanna, dagli amici della Comune e da l'Unità.

## Sul nuovo appalto via libera dal Consiglio di Stato Mense scolastiche, pasti caldi garantiti solo a fine settembre

«Via libera» del Consiglio di Stato per la gara d'appalto: e l'assessore Farinelli afferma che «ci sono le premesse perché le mense scolastiche inizino nell'ultima settimana di settembre». Il disagio per le famiglie, dovuto alla concomitanza tra il rinnovo dell'appalto per le mense, che ha visto all'opera un «partito della proroga», e l'anticipazione della data di apertura delle scuole all'11 settembre, sarà contenuto a pochi giorni.

a valutare le offerte ricevute, sempre secondo i parametri stabiliti dal capitolato. L'Amministrazione comunale, ricorda ancora la nota di Fiorella Farinelli, sta lavorando a pieno regime fin dallo scorso marzo per rispettare le esigenze delle famiglie di avere il servizio mensa fin dal primo giorno di scuola. Ha, tuttavia, dovuto rispettare tutte le scadenze temporali imposte dalla normativa europea sugli appalti e superare i molti ritardi determinati dalle incessanti iniziative del «partito della proroga»: cioè di tutti coloro che fino all'ultimo hanno usato ogni mezzo, dalle polemiche, alle calunnie, al ricorso ai tribunali, per impedire che finalmente si svolgesse una gara regolare. La nota dell'Assessorato continua ricordando alcune date del faticoso percorso che in questi giorni sta concludendosi: l'accordo con il Provveditorato per la salvaguardia dell'autogestione, firmato il 12 aprile scorso (pochi giorni dopo la nomina dell'Assessore alla responsabilità delle politiche scolastiche); la delibera di Giunta, approvata il 30 maggio e precisata definitivamente il 16 giugno; poi, un ricorso al Corco, da parte di chi dubitava della legittimità del voto in Giunta per quella delibera; i tempi tecnici lasciati alle aziende perché potessero precisare e avanzare le loro offerte, avendo presu conoscenza della situazione nelle diverse scuole; infine i diversi ricorsi al Tar, sui quali il Consiglio di Stato si è pronunciato il 31 agosto.

### RINALDA CARATI

«Polemiche pretestuose», quelle degli ultimi giorni sulla data d'inizio del servizio di refezione scolastica nelle materne, elementari e medie (gli asili nido hanno una diversa organizzazione), lo dice l'Assessore alle politiche educative Fiorella Farinelli, mentre esprime «soddisfazione» per il pronunciamento del Consiglio di Stato, che consente di proseguire nelle procedure per arrivare all'affidamento in appalto del servizio di refezione. E Fiorella Farinelli precisa anche che «ci sono tutte le premesse per fare funzionare il servizio a partire dall'ultima settimana di settembre». Cioè, con un leggero anticipo rispetto alla data consueta. Qualche giorno di disagio che effettivamente potrà appesantire l'organizzazione dei primi giorni di scuola per le famiglie, dunque, ci sarà: ma dipende, oltre che dal rinnovo dell'appalto, dall'imprevista anticipazione del calendario scolastico, che, quest'anno, ha visto il primo squillo del campanello d'entrata fissato per l'11 settembre. Una data che non dipende da scelte della Amministrazione comunale, ma è stata stabilita da una ordinanza della Sovrintendenza regionale alla fine di giugno. In una nota diffusa ieri alla stampa, l'Assessore alle politiche educative ha ricordato che negli anni del precedente appalto, cioè dal 1993, non è mai accaduto che il servizio iniziasse prima del 1 ottobre: quest'anno, invece «e nonostante che il Comune abbia indetto una nuova gara per garantire un servizio di miglior qualità e per ottenere piena trasparenza e pieno rispetto delle regole dell'appalto», il servizio potrebbe entrare in funzione, appunto, per l'ultima settimana di settembre: cioè, appena conclusi i lavori della Commissione centrale che è incaricata di valutare le offerte delle aziende, e che inizierà i suoi lavori il 6 settembre. Negli stessi giorni, inoltre, le commissioni delle scuole che hanno scelto la formula dell'autogestione provvederanno a loro volta

## eti

ente teatrale italiano

### Teatro Quirino

Teatro di Leo  
**IL RITORNO DI SCARAMOUCHE  
DI JEAN BAPTISTE POQUELIN  
E LEON DE BERARDIN**  
di Leo de Berardinis  
con Leo de Berardinis, Antonio Alvarato, Elena Buoni,  
Donato Castellana, Marco Mancini, Francesca Mazza,  
Gino Procaccini, Marco Sgroso  
regia, ideazione luci, spazio scenico, colonna sonora di  
Leo de Berardinis

TEB - Teatro Stabile delle Marche  
Valeria Moriconi, Virginia Gazzolo, Stefano Santospago  
**BROKEN GLASS (Vetri Rotti)**  
di Arthur Miller  
con Anna Barabucci, Daniela Vitelli,  
Gabriele Marini, Roberto Parini  
regia di Mario Missiroli

Compagnia Giuseppi Mauri  
Olivero Mauri, Roberto Storno  
**EDIPO (EDIPO RE - EDIPO A COLONO)**  
di Sofocle  
con Oreste Lionello, Ivana Monti  
regia di Giuseppe Mauri

Compagnia Mario Chiocchio  
Oreste Lionello, Ivana Monti  
**QUEL SIGNORE CHE VENNE A PRANZO  
ESSIA E SE IL DIVO DEL VIDEO  
SI ROMPE UNA GAMBIA?**  
di Moss Hart e George S. Kaufmann  
regia di Emilio Colliotti

Cooperativa Argot - Cuk S.r.l.  
in collaborazione con il XIX Festival di Giorgio Verizzi  
**ROMEO E GIULIETTA**  
di William Shakespeare  
con Micol Panfili, Valerio Mastandrea, Bruno Amadio,  
Alessandra Costanzo, Rolando Ravellio, Matsumaro Francioso,  
Concetta Vazquez, Marco Giannini, Lorenzo Magnoni,  
Filippo Brazza, Marco Minniti  
regia di Maurizio Panfili

Comunità Teatrale  
Andrea Giordana,  
Carlina Totta, Gisa De Laurentis, Alvia Reale  
**IL SEDUTTORE**  
di Diego Fabbi  
regia di Giancarlo Sepe

Centro Teatrale Bresciano  
**MACBETH**  
di William Shakespeare  
con Aldo Reggiani, Rosa Di Lucia, Federico Grassi,  
Roberto Trifiro, Sebastiano Tringali,  
Emme Scaramelli, Marina Cora, Piero Cora,  
Sergio Mucchetti, Gianni Tiera  
regia di Sandro Segni

Comunità Teatrale  
Ariosto Tieni, Giuliana Lajovic  
**UN MARITO IDEALE**  
di Oscar Wilde  
regia di Giancarlo Sepe

Progetto Genesio  
**AMORI INQUIETI**  
dalla «Trilogia di Lindero e Zelinda» di Carlo Goldoni  
con Edi Angelillo, Genaro Cannavacciuolo, Fabio Ferrari  
regia di Augusto Zucchi

Nuovo Teatro  
**LA PARTITELLA**  
di Giuseppe Manfredi  
regia di Piero Maccacini  
vincitore «Progetto Giovani» ETI 1995

### Teatro Valle

Moda Anna Tosca  
**L'OPERA DEI CENTOSIEDICI**  
Uno spettacolo di Roberto De Simone  
con Alfio Aulico, Francesco Castiglia,  
Lello Giulivo, Gianni Lamagna, Patrizia Spinosi,  
Antonio Sorrentino, Virgilio Villani  
regia di Roberto De Simone

Ghost Teatro  
Marina Meloni  
**COME PRIMA, MEGLIO DI PRIMA**  
di Luigi Pirandello  
regia di Luigi Spaziani

Società per Azioni - Cooperativa Argot  
**UOMINI SENZA DONNE**  
di Angelo Longoni  
con Alessandro Gasman e Gianmarco Tognazzi  
regia di Angelo Longoni

Teatro Stabile di Parma, Teatro Stabile dell'Umbria, Festival d'Avignon  
in collaborazione con Compagnia Giorgio Barbero Corbelli e Teatro Uniti  
con la partecipazione di Emilia Romagna Teatro  
e Internazionali Arts Centre Dordrecht  
**L'HISTOIRE DU SOLDAT**  
di Pier Paolo Pasolini, Sergio Citti, Giulio Paradisi  
regia e ideazione scenica di  
Giorgio Barbero Corbelli, Gigi Dall'Aglio, Mario Manone  
in collaborazione con il Teatro di Roma

Teatro Stabile di Bolzano  
**MA NON E' UNA COSA SERIA**  
di Luigi Pirandello  
con Patrizia Milano, Carlo Simoni,  
Alvise Banain, Mario Pachi  
regia di Marco Bernardi

Emilia Romagna Teatro - I Magazzini  
in collaborazione con l'EDL  
**CONVERSAZIONE PER  
PASSARE LA NOTTE**  
di Raffaele Battaglia  
Testo vincitore Concorso IDI 1993  
con Marina Fabbri, Magda Mercuroli  
regia di Federico Testi

Teatro della Tosca  
**NEL CAMPO DEI MIRACOLI  
ovvero IL SOGNO DI PINOCCHIO**  
di Tomino Coste dal «Pinocchio» di Carlo Collodi  
con Francesca Danuta, Nicholas Brandoni,  
Enrico Campanato, Bruno Cerasetto, Pietro Fabbi, Giuliano Fossati,  
Roberto Komel, Alessandra Torre, Carmelo Vessallo  
regia di Tomino Coste  
in collaborazione con il Teatro di Roma

Teatro Stabile di Torino  
**UN ANNO NELLA VITA DI  
GIOVANNI PASCOLI**  
di Melania Mazzucco e Luigi Guarnieri  
con Vittorio Franceschi, Micaela Eadra, Valenzina Sporti  
regia di Walter Pagliaro

Bruno Cirino Teatro  
**SENILITA'**  
di Italo Svevo  
con Lino Capolicchio,  
Mascia Musi, Nunzia Greco, Pierluigi Misasi  
regia di Luca De Fusco

Compagnia Teatrale Obiettivo Atlante  
**REPERTORIO DEI PAZZI  
DELLA CITTA' DI PALERMO**  
dell'omonimo libro di Roberto Alajmo  
regia di Nini Ferrar  
vincitore «Progetto Giovani» ETI 1995